

***Giunta Regionale della Campania*****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FRANCESCA DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
69	12/08/2025	5002	03

Oggetto:

Art. 9 del D.Lgs. n. 190/2025. Autorizzazione Unica per la realizzazione del progetto di integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da 8 aerogeneratori, della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei comuni di Vallata (AV) e Bisaccia (AV), con smantellamento di 24 aerogeneratori di potenza pari a 48 MW. Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 (G.U. S.O. n.291 del 12-12-2024) viene data attuazione alla Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118;
- b) il comma 2 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del medesimo Decreto;
- c) l'art. 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il richiamato articolo 9 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) lo stesso articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Dirigenziale n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con D.M. (MiSE) 10.09.2010, pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010;
- h) con Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della D.G.R. 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. PG/2025/0121897 del 10/03/2025, la società EDISON Rinnovabili S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Foro Bonaparte n. 31 - 20121, Partita Iva 12921540154 e Codice Fiscale 01890981200, legalmente rappresentata dal sig. Pierluigi Nalin, ha richiesto l'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico composto da 8 aerogeneratori, della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei comuni di Vallata (AV) e Bisaccia (AV), con smantellamento di 24 aerogeneratori di potenza pari a 48 MW;
- b) l'impianto attualmente in esercizio risulta autorizzato con Decreto Dirigenziale n.704 del 23/12/2009, successivamente integrato con D.D. n.319 del 24/05/2010 e D.D. n.455 del 04/10/2010;
- c) L'intervento di integrale ricostruzione dell'Impianto Eolico prevede la dismissione di 24 aerogeneratori attualmente esistenti, di cui n. 20 modello Vestas V90 da 2MW e n.4 modello Senvion MM82 da 2MW, e la realizzazione di un nuovo impianto costituito da 8 nuovi aerogeneratori aventi diametro rotore 136 m. altezza al mozzo 155,0 m per una potenza nominale di 6 MW per una potenza complessiva di immissione in rete pari a 48 MW;
- d) È prevista la sostituzione dei cavidotti interrati MT, con piccole variazioni al tracciato, l'ammodernamento stallo all'interno della stazione elettrica d'utenza esistente, la dismissione del cavidotto AT (impianto d'utenza per la

connessione) per la realizzazione di un nuovo impianto d'utenza per connessione (cavidotto AT, condivisione Sbarra AT), a sua volta collegato allo stallo esistente all'interno della stazione RTN di Bisaccia (AV)

- e) Con Decreto Dirigenziale n. 42 del 30/01/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica viene decretata l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali;

CONSIDERATO altresì, che

- a) con nota prot. n. PG/2025/0237454 del 13/05/2025, la scrivente U.O.D. ha indetto una Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, del D.Lgs. n. 190/2024 e degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto, necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;

ATTESO che

- a) il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, pubblicata sul sito <https://sid2017.sviluppocampania.it>;
- b) con nota prot. n. PG/2025/0274940 del 03/06/2025, la scrivente U.O.D. trasmetteva alla società EDISON Rinnovabili S.p.A. richieste di integrazione della documentazione allegata al progetto,
- c) il foglio di calcolo per la gittata degli elementi rotanti approvato con il Decreto Dirigenziale n. 44 del 12/02/2021 costituisce uno strumento valutativo che consente una istruttoria trasparente degli aspetti legati alla sicurezza degli impianti eolici in autorizzazione ma non restituisce gli effetti migliorativi e/o peggiorativi in caso di revamping e repowering di impianti eolici. I nuovi aerogeneratori sono dotati di sistemi di monitoraggio e prevenzione degli incidenti più efficaci ed efficienti rispetto ad aerogeneratori di tecnologia più vetusta. Gli aerogeneratori di vecchia generazione sono maggiormente soggetti al cedimento delle parti meccaniche con aumentata probabilità di accadimento dell'evento accidentale. La Società EDISON Rinnovabili S.p.A., in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n. 172/2022, in affiancamento allo "Studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale" ha trasmesso un apposito studio che valuti il miglioramento del delta di sicurezza dei nuovi aerogeneratori i cui risultati sono condivisibili;
- d) ARPAC ha espresso parere favorevole di compatibilità acustica con condizioni e modalità di funzionamento riportate nella nota prot. n. 0047626/2025 del 21/07/2025;
- e) i pareri pervenuti sono tutti di assenso al progetto presentato;
- f) nell'area di Progetto non sussistono elementi di pregio paesaggistico e l'area non risulta vincolata;
- g) si considera il bilancio complessivo del progetto migliorativo rispetto all'impianto esistente;

ATTESO inoltre che

- a) l'art. 9, comma 10 lettera d), del D.Lgs. n. 190/2024 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;
- d) con nota prot. n. PG/2025/0255481 del 22/05/2025 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;
- e) il predetto avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Vallata (AV) e Bisaccia (AV), nonché sui quotidiani;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 21/05/2025, con prot. PR_MIUTG_Ingresso_0163893_20250521, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

- di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del progetto di integrale ricostruzione di un impianto eolico ubicato nei comuni di Vallata (AV) e Bisaccia (AV), con smantellamento di 24 aerogeneratori di potenza pari a 48 MW con la dismissione di n. 24 aerogeneratori di cui n. 20 modello Vestas V90 da 2MW e n.4 modello Senvion MM82 da 2MW e l'istallazione di n. 8 aerogeneratori con le seguenti caratteristiche:
 - Diametro rotore: 155,0 m,
 - Altezza massima: 180 m,
 - Potenza nominale: 6 MW
- di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2025/0255481 del 22/05/2025;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
 - b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
 - c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
 - d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
 - e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2025, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto di integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da 8 aerogeneratori, della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei comuni di Vallata (AV) e Bisaccia (AV), con smantellamento di 24 aerogeneratori di potenza pari a 48 MW, proposto dalla EDISON Rinnovabili S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Foro Bonaparte n. 31 - 20121, Partita Iva 12921540154 e Codice Fiscale 01890981200, legalmente rappresentata dal sig. Pierluigi Nalin, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale e come di seguito specificato:
 - dismissione di n. 24 aerogeneratori di cui n. 20 modello Vestas V90 da 2MW e n.4 modello Senvion MM82 da 2MW e l'istallazione di n. 8 aerogeneratori con le seguenti caratteristiche:

- Diametro rotore: 155,0 m,
- Altezza massima: 180 m,
- Potenza nominale: 6 MW
- Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

Id	Dimensioni	Latitudine	Longitudine
WTG 01	D = 155 m – H _{torre} = 102,5 m – P = 6 MW	4540970	525781
WTG 02	D = 155 m – H _{torre} = 102,5 m – P = 6 MW	4541471	524469
WTG 03	D = 155 m – H _{torre} = 102,5 m – P = 6 MW	4540938	524638
WTG 04	D = 155 m – H _{torre} = 102,5 m – P = 6 MW	4541805	525417
WTG 05	D = 155 m – H _{torre} = 102,5 m – P = 6 MW	4540488	525533
WTG 06	D = 155 m – H _{torre} = 102,5 m – P = 6 MW	4539686	524874
WTG 07	D = 155 m – H _{torre} = 102,5 m – P = 6 MW	4539363	525407
WTG 08	D = 155 m – H _{torre} = 102,5 m – P = 6 MW	4538546	524642

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare le condizioni e modalità di funzionamento riportate nella nota di ARPAC prot. n. 0047626/2025 del 21/07/2025;
3. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
5. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
6. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;

7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente infine:
 - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
 - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora i Comuni di Vallata e Bisaccia richiedessero misure compensative, il proponente comunicherà alla U.O.D. 500203 l'accordo sottoscritto con le Amministrazioni comunali. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R., sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2025/0255481 del 22/05/2025;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di propria competenza;
15. **demandare** ai Comuni di Vallata e di Bisaccia ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;

17. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate a cura dell'Amministrazione procedente;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO